Germania: mons. Hesse (Amburgo), “la sofferenza degli ucraini arriva al cuore dell'Europa”

Il rappresentante speciale per i problemi dei rifugiati e presidente della commissione per i migranti della Conferenza episcopale tedesca, l'arcivescovo di Amburgo, mons. Stefan Hesse, sarà impegnato, dal 3 all'8 luglio, in un viaggio di solidarietà in Polonia e Ucraina. Hesse ha spiegato in un comunicato che “la brutale guerra della Russia contro l'Ucraina segna una svolta nella storia del nostro continente. La sofferenza degli ucraini arriva al cuore dell'Europa. Allo stesso tempo, siamo toccati dal coraggio e dalla fermezza di questa nazione. Nonostante tutto ciò che desta preoccupazione, si può affermare che l'Europa sta crescendo insieme in questa crisi”. L'arcivescovo ha evidenziato che “la volontà europea di aiutare i profughi ucraini apre la strada a una migliore convivenza in Europa. Con il mio viaggio vorrei affermare la nostra solidarietà a chi cerca protezione e farmi un'idea del grande impegno della Chiesa, della sua Caritas, delle organizzazioni umanitarie e dei volontari in Polonia e Ucraina”. Il vescovo visiterà la regione di confine tra Polonia e Ucraina incontrando i vescovi locali e i volontari attivi nella arcidiocesi cattolica romana e greco-cattolica di Przemysl. Si recherà quindi a Leopoli dove si confronterà con il clero delle due chiese cattoliche, romana e greca. Sono previsti anche incontri con gli sfollati interni e con i rappresentanti della Caritas e del Malteser.

Gianni Borsa